

TORNATA DEL 25 GENNAIO 1873

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Lettura di un disegno di legge del deputato Mancini per disposizioni contro i matrimoni illegali. — Ballottaggio per la nomina di Giunte permanenti. — Interrogazione del deputato Salvagnoli intorno alla classificazione degli argini dell'Arno nelle provincie di Firenze e di Pisa. — Seguito della discussione del bilancio preventivo dei lavori pubblici — Interrogazione del deputato Pissavini circa la parità di trattamento degl'impiegati nei trasporti sulle ferrovie — Considerazioni del relatore Depretis — Raggiugli e dichiarazioni dei ministri pei lavori pubblici e per l'interno — Replica del deputato Pissavini — Il relatore Depretis fa rapporto sul capitolo 22, stato sospeso, riguardante la sorveglianza dell'esercizio delle ferrovie delle società private — Parlano sulla sorveglianza i deputati Corbetta, Righi, Tamaio, Sormani-Moretti, Lacava e Gabelli, ed il ministro dà loro spiegazioni — Sul capitolo 177, concernente la ferrovia ligure in costruzione, i deputati Farina Luigi, D'Aste, Viacava, Cadolini, Gabelli, Massari, Depretis, relatore, fanno osservazioni, istanze, risposte in vario senso — Spiegazioni del ministro — Istanze dei deputati Siccardi e Boselli sul capitolo 178, relativo alla ferrovia da Savona a Bra e da Cairo ad Acqui, e risposta del ministro — Sul 179°, Ferrovia Asciano-Grosseto, il deputato Busacca fa osservazioni ed eccitamenti, cui risponde il ministro.*

La seduta è aperta alle 2 1/2.

MASSARI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che viene approvato.

SICCARDI, segretario, legge il sunto delle petizioni seguenti:

541. Ottantacinque cittadini proprietari produttori di zolfo nelle provincie siciliane chiedono di essere esonerati dalla doppia tassa, fondiaria e di ricchezza mobile.

542. Canevazzi Eugenio, ispettore delle strade ferrate presso il Ministero dei lavori pubblici, ricorre per ottenere la riammissione in tempo utile a produrre i documenti comprovanti il servizio da lui prestato nel 1848 sotto il Governo provvisorio di Modena, l'avuta destituzione per ragioni politiche, e quindi la sua riammissione, costituito il Governo nazionale, onde godere dei benefizi accordati dalla legge 2 luglio 1872.

PRESIDENTE. Chiedono un congedo per ragioni di pubblico servizio: l'onorevole Serafini di 6 giorni; l'onorevole Pandola Ferdinando di 15; l'onorevole Santamaria ne domanda pure uno di 15 giorni per motivi di salute, e l'onorevole Billi, per ragioni di famiglia, ne chiede uno di un mese.

(Sono accordati.)

(Gli onorevoli Favale e Breda Enrico prestano giuramento.)

LETTURA D'UN PROGETTO DI LEGGE DEL DEPUTATO MANCINI.

PRESIDENTE. Essendo stato ammesso alla lettura dal Comitato privato un progetto di legge stato presentato dal deputato Mancini, vi si procede.

MASSARI, segretario. (*Legge*)

Progetto di legge contro i matrimoni illegali.

« Art. 1. Lo sposo, la cui unione nuziale sia benedetta con rito religioso, senza essersi contratto il matrimonio con le forme civili, è in obbligo di farne la denuncia fra un mese all'ufficiale dello stato civile della propria residenza, o del luogo ove avvenne la benedizione religiosa, sotto pena del carcere o del confino correzionale sino a sei mesi.

« Art. 2. Fra i tre mesi dalla benedizione ecclesiastica, ambi gli sposi sono in obbligo di rendere legale il loro matrimonio con l'adempimento delle forme civili. Trascorso tal termine, entrambi, o quello tra gli sposi che senza legale impedimento indipendente dalla propria volontà, abbiano disobbedito alla legge dello Stato, incorreranno nella pena del carcere da sei mesi a due anni. Se la disobbedienza avrà lo scopo di sfug-